

ITALIA HOSPITAL S.p.A.

Sede legale: CORSO VITTORIO EMANUELE II 87 ROMA (RM)

Iscritta al Registro Imprese della CCIAA DI ROMA

C.F. e numero iscrizione: 05780911003

Iscritta al R.E.A. n. RM 924156

Capitale Sociale sottoscritto € 1.033.000,00 Interamente versato

Partita IVA: 05780911003

Società unipersonale

Direzione e coordinamento: ITALCLINICHE S.R.L.



Sede Operativa

OSPEDALE GENERALE DI ZONA "MORIGGIA – PELASCINI"

Classificato ai sensi Art. 1 Legge n. 132 del 12 febbraio 1968 con D.R. n. 6880 del 12 febbraio 1974

Via Pelascini, 3 22015 **GRAVEDONA ED UNITI** (CO)

☎ (0344) 92.111 - TELEFAX (0344) 85.896

UFFICIO PRENOTAZIONI ☎ (0344) 92.401

Relazione sulla gestione

Bilancio Ordinario al 31/12/2020

Signori Soci, nella Nota integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio al 31/12/2020; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, Vi forniamo le notizie attinenti la situazione della Vostra società e le informazioni sull'andamento della gestione. La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della società corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

Informativa sulla società

L'esercizio in rassegna è stato fortemente condizionato dall'emergenza sanitaria che ha determinato un forte rallentamento delle attività ospedaliere e la destinazione di alcuni reparti all'accoglimento di pazienti Covid-19. Ciò ha comportato una riduzione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni rispetto all'anno precedente di circa 14 milioni di euro parzialmente compensata dai ristori previsti dall'art. 4, commi 5 bis e 5 ter, del D.L. 34/2020, pari a oltre 9 milioni di euro. La società chiude pertanto l'esercizio con una perdita di 1,6 milioni di euro a fronte di un utile di 1,5 milioni di euro registrato nell'esercizio precedente.

Va subito detto, tuttavia, che tale risultato non tiene conto né della maggiorazione del DRG Covid né della funzione Covid, entrambi previsti dall'art. 4 D.L. 34/2020 ed entrambi inseriti nel Decreto del Ministero della Salute ancora in fase di approvazione da parte della Conferenza Stato/Regioni¹.

Approvazione del bilancio d'esercizio

La società, ai sensi dell'art. 3 comma 6 del DL. 183/2020, ha usufruito della possibilità di approvare il bilancio d'esercizio nel termine dei 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale. Le ragioni di tale dilazione sono da ricondursi alle

¹ I calcoli effettuati indicano un valore complessivo per i due aggregati superiore alla perdita di esercizio

incertezze e problematiche generate dall'emergenza Covid-19. Si fa presente che l'organo amministrativo aveva approvato una prima versione di bilancio, presentata all'assemblea degli azionisti del 28 giugno 2021. In quell'occasione l'assemblea aveva deliberato il rinvio dell'approvazione per consentire di redigere un nuovo progetto di bilancio che tenesse conto, nella rilevazione dei ricavi dell'esercizio, delle disposizioni di cui all'art. 4, D.L. 34/2020, convertito con modificazioni dalla L. 77/2020, in tema di contributi in conto esercizio ("Ristori") a favore delle società del comparto sanitario. A seguito della pubblicazione della D.G.R. n. XI/5123, l'organo amministrativo ha provveduto a predisporre la nuova versione di bilancio qui in commento, redatta – come detto – tenendo conto del solo effetto positivo dei Ristori.

Fatti di particolare rilievo

Di seguito alcuni fatti di particolare rilevanza che hanno caratterizzato l'esercizio 2020.

In data 16 dicembre 2019 è stata approvata, dalla Giunta Regionale, la D.G.R. n. XI/2672 relativa a "Determinazioni in ordine alla gestione del servizio sanitario e sociosanitario per l'esercizio 2020" e contenente le regole di sistema per l'anno 2020 modificata a fine 2021, come riportato in seguito, in conseguenza della pandemia Covid-19.

In gennaio 2020 è stato sottoscritto il contratto integrativo per la definizione dei rapporti giuridici ed economici tra l'ATS della Montagna e l'Ospedale, per l'erogazione di prestazioni di ricovero e di specialistica ambulatoriale e diagnostica strumentale, con riferimento al primo quadrimestre 2020.

La sottoscrizione del contratto definitivo è stata rinviata, da specifiche Delibere della Giunta di Regione Lombardia, a dicembre a causa della necessità, per tutte le strutture ospedaliere, di riorganizzare la propria offerta in base a precise disposizioni impartite da Regione Lombardia. In questo contesto, le strutture ospedaliere hanno potuto contare sulla corresponsione di acconti mensili pari al 90% di quanto percepito mensilmente nel 2019, che era pari al 95% del budget 2019.

Inoltre, l'art. 4, commi 5 bis e 5 ter, del D.L. 34/2020, ha previsto un riconoscimento, in termini di ristoro, della differenza tra la produzione effettuata ed il 90% del budget assegnato per il 2020, al fine di consentire la copertura dei costi fissi comunque sostenuti nel corso dell'anno. Le disposizioni nazionali sono state recepite dalla Regione Lombardia con la D.G.R. n. XI/5123 del 2 agosto 2021.

I ristori ricevuti per l'anno 2020 ammontano a oltre 9 milioni di euro. Si ricorda inoltre che la legge n.178 del 30/12/2020 (legge di bilancio 2021, art.1, co.495) ha prorogato i suddetti ristori anche per il 2021.

Con l'insorgere della pandemia da COVID-19 l'Ospedale ha dato seguito, da fine febbraio 2020, alle indicazioni Regionali rispondendo progressivamente alle esigenze che si sono venute a creare e riorganizzando, di conseguenza, anche l'assetto logistico strutturale; questa nuova operatività è stata peraltro definita tenendo conto delle esigenze territoriali e di concerto con l'ATS della Montagna. È iniziata da subito la progressiva riduzione dell'attività ambulatoriale differibile, così come quella di ricovero e, contemporaneamente ed in tempi molto rapidi, sono stati effettuati importanti interventi strutturali. I dodici posti letto della Terapia Intensiva, Subintensiva e UTIC sono stati rimodulati dedicandone nove, specificamente, ai pazienti COVID19. L'area del Day Surgery è stata ristrutturata e trasformata in Pronto soccorso COVID-19 organizzandola con letti di Osservazione. L'accesso a questa unità è stato separato da quello del Pronto Soccorso attraverso l'allestimento di un apposito percorso e di una tenda da campo per svolgere il triage. La Palazzina delle degenze della Riabilitazione è stata interamente destinata a reparto di Medicina pazienti COVID-19, aumentando la dotazione di posti letto a circa 160, ottenuta convertendo palestre e laboratori riabilitativi. Nella prima fase dell'epidemia l'Ospedale ha effettuato oltre mille tamponi ricoverando o inviando i pazienti in isolamento domiciliare. La Palazzina di degenze per acuti, fino a giugno 2020, è stata mantenuta, prevalentemente, per pazienti NON-COVID-19 e ha continuato a rispondere alle esigenze di urgenza del territorio. Anche il punto nascite ha garantito, in sicurezza, i parti e la cura dei bambini con criticità, così come le attività legate alle reti tempo dipendenti. Il ruolo svolto dall'Ospedale nell'assicurare, in un territorio fortemente disagiato, le nascite in sicurezza è stato riconosciuto da Regione Lombardia che nella DGR 4946 del 29.06.2021 relativa alle funzioni svolte non coperte da tariffe predefinite per l'anno 2020 ci ha attribuito un importo di euro 420.088.

Nella seconda parte dell'anno la rimodulazione delle attività sanitarie è avvenuta, sempre di concerto con la ATS della Montagna e garantendo la tenuta in sicurezza dell'operatività complessiva, in considerazione dell'andamento territoriale della pandemia; in particolare, da luglio a settembre la sostanziale riduzione di casi COVID19 ha permesso un progressivo riavvio delle attività di cura per poi rallentare di nuovo a seguito della ripresa della pandemia che, però, è risultata meno marcata rispetto alla prima parte dell'anno,

Per la cura dei pazienti contagiati sono state acquisite molteplici attrezzature fra i quali i caschi per la ventilazione assistita; per la sicurezza, oltre ad essere state poste in essere, tempestivamente, specifiche linee guida dal comitato di crisi nominato appositamente, sono stati acquisiti sistemi di rilevazione della temperatura posizionati agli accessi dell'Ospedale, specifiche apparecchiature per la sanificazione degli ambienti, un macchinario per la refertazione dei tamponi molecolari, un'unità radiologica mobile dedicata ai reparti Covid-19, barelle con capsula a biocontenimento per i pazienti sospetti Covid-19 e consistenti Dispositivi di Protezione Individuale per il Personale. A seguito di una raccolta fondi, lanciata da un professionista della zona, è stata donata una piattaforma di ultima generazione per il monitoraggio dei parametri dei pazienti Covid-19 e non ricoverati in Terapia Intensiva. E' stato inoltre messo in atto, sempre tempestivamente, il "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro" sottoscritto il 14 marzo 2020 su invito del Presidente del Consiglio dei ministri, del Ministro dell'economia, del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, del Ministro dello sviluppo economico e del Ministro della salute, che avevano promosso l'incontro tra le parti sociali, in attuazione delle misure previste dai DPCM, dai provvedimenti del Governo e di quanto emanato dal Ministero della Salute.

Ci preme segnalare, inoltre, che sia da parte delle istituzioni locali sia da parte della cittadinanza, sono state moltissime le attestazioni di stima e le manifestazioni di sostegno ricevute a supporto di tutto il personale sanitario, impegnato intensamente nelle difficili cure dei pazienti contagiati ricoverati.

In data 16 giugno 2020 è stata approvata la Delibera della Giunta Regionale n. XI/3263, avente ad oggetto: "Determinazione in merito alla remunerazione di alcune funzioni non coperte da tariffe predefinite svolte dalle aziende ed enti sanitari pubblici e privati accreditati per l'anno 2019", con il conseguente riconoscimento all'Ospedale delle Funzioni 2019 per euro 2.117.735, in linea con quanto riconosciuto nell'anno precedente.

Il 25 novembre 2020 è stata approvata la Delibera della Giunta Regionale n. XI/3915 avente ad oggetto le determinazioni relative all'adeguamento delle tariffe delle prestazioni di assistenza ospedaliera; in particolare è stato deliberato l'incremento dal 1 gennaio 2020 dell'1,95% delle tariffe di tutti i DRG, ad eccezione dei 108 DRG a rischio di inappropriatazza, unitamente alla rimodulazione dei budget, in considerazione dei maggiori costi sostenuti dalle strutture private accreditate per il rinnovo del contratto del personale sanitario non medico.

Il 14 dicembre 2020 è stata approvata la Delibera della Giunta Regionale n. XI/4049 avente ad oggetto le determinazioni in merito all'attività di negoziazione per l'anno 2020; in particolare sono state approvate le modifiche alla già citata D.G.R. n. XI/2672 del 16 dicembre 2019, è stata prorogata al 30 dicembre 2020 la sottoscrizione del contratto definitivo con gli erogatori sanitari e sociosanitari, sono state approvate le indicazioni per la definizione dei budget 2020, che tengono conto anche del rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale del personale non medico avvenuto nel corso dell'anno, oltre ad altre previsioni connesse all'emergenza sanitaria.

Per l'esercizio 2020 l'ATS della Montagna, nel contratto sottoscritto con l'Ospedale a fine dicembre 2020, accogliendo i principi stabiliti dalla Regione Lombardia in merito alle regole generali di sistema richiamate nella precedente delibera ha fissato tetti alla produzione (budget), ad euro 6.776.966 per ciò che riguarda le attività di specialistica ambulatoriale e diagnostica strumentale, comprensive delle attività di Pronto Soccorso non seguite da ricovero e di euro 38.409.952 per quanto concerne i ricoveri. La produzione dell'anno dell'ospedale, a seguito di quanto già illustrato in precedenza, non ha raggiunto i budget assegnati e si è attestata complessivamente a circa il 70% del budget complessivo, in linea con la media rilevata per il complesso delle strutture private accreditate di Regione Lombardia.

Nell'ambito dei servizi per la prevenzione e la diagnosi e cura delle principali patologie femminili l'Ospedale ha ottenuto, dall'Osservatorio nazionale sulla salute della donna "ONDA", il riconoscimento di due Bollini Rosa oltre che per il 2018 e 2019 anche per il 2020 e 2021.

Nel 2020 l'Ospedale ha mantenuto i consolidati rapporti con la "New York University School of Medicine" e con il "Marlene and Paolo Fresco Institute for Parkinson's and Movement Disorders" a seguito del riconoscimento, nel dicembre 2016, del nostro Ospedale come centro di eccellenza per gli studi nell'ambito dei disturbi del Parkinson.

La attività di ricerca, fortemente ridotta nel 2020 è ripresa nel 2021 anche a seguito di un nuovo contributo assegnato per lo sviluppo di specifici studi da effettuare nel 2021/2022 sui disturbi del Parkinson, volto a consolidare modelli di gestione del paziente attraverso approfondimenti in campo neuropsicologico e mediante l'utilizzo della telemedicina, in forma da un lato di controllo a distanza dell'evolversi della patologia e dell'aderenza alla terapia, sia farmacologica che riabilitativa

(del movimento e della parola), e dall'altro di gestione a distanza di problemi di equilibrio, ansia, disfagia, dieta, memoria, depressione, etc.

L'attività di adeguamento dell'Ospedale ai requisiti tecnologici e strutturali, previsti dalla normativa vigente, è stata sostanzialmente ultimata. Per ottimizzare gli spazi sono stati effettuati dei lavori nella Centrale di Sterilizzazione e completati alcuni lavori nell'Unità Operativa di Ostetricia e Ginecologia.

Il D.M. 19 marzo 2015 aveva previsto l'adozione di nuove norme, e tempistiche, di realizzazione di lavori di adeguamento in materia di prevenzione incendi. A questo proposito, sono in fase di conclusione l'adeguamento di un locale macchine e di un ascensore/montalettighe. Gli ulteriori interventi per la prevenzione incendi risultano di modesta entità.

È continuato il progressivo aggiornamento dell'hardware e sono state revisionate le procedure per una maggiore sicurezza dei dati informatici. In particolare, sono stati sostituiti i vecchi server con uno di nuova generazione ed è proseguito il rinnovamento dei computer.

E' continuata, come negli esercizi precedenti, la costante politica di rinnovamento, ed implementazione, delle attrezzature elettromedicali e degli impianti; in particolare sono state sostituite le seguenti attrezzature: la colonna operatoria per gli interventi di ginecologia, un arco a C (intensificatore di brillantezza) mobile, un cardiocografo, un piano operatorio mobile.

Attività di direzione e coordinamento

Al sensi del comma 5 dell'art. 2497-bis del Codice Civile si rende noto che la società fa parte del Gruppo Italcliniche, operante nel settore sanitario privato accreditato a livello nazionale. Il gruppo, oltre alla holding e alla Casa di cura Villa Laura S.r.l., è costituito dalle seguenti società:

- Anni Sereni S.r.l., sede in Roma, Capitale sociale euro 12.000 i.v.;
- Garfim S.r.l., sede in Roma, Capitale sociale euro 10.000 i.v.;
- Italia Hospital S.p.A., sede in Roma, Capitale sociale euro 1.033.000 i.v.;
- Materlim S.r.l., sede in Roma, Capitale sociale euro 10.000 i.v.

La società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della Italcliniche S.r.l.

Si attesta che l'attività di direzione e coordinamento non ha prodotto particolari effetti sull'attività d'impresa e sui suoi risultati.

Si attesta altresì che non vi sono state decisioni, influenzate dalla società che svolge attività di direzione e coordinamento, che richiedano un'indicazione delle ragioni e degli interessi che hanno inciso sulle stesse.

Situazione patrimoniale e finanziaria

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello Stato Patrimoniale.

Stato Patrimoniale Attivo

Voce	Esercizio 2020	%	Esercizio 2019	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
CAPITALE CIRCOLANTE	27.552.288	36,13 %	27.870.303	39,66 %	(318.015)	(1,14) %
Liquidità immediate	48.321	0,06 %	51.637	0,07 %	(3.316)	(6,42) %
Disponibilità liquide	48.321	0,06 %	51.637	0,07 %	(3.316)	(6,42) %
Liquidità differite	24.225.051	31,76 %	25.659.995	36,52 %	(1.434.944)	(5,59) %
Crediti verso soci						
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	24.015.372	31,49 %	25.277.519	35,97 %	(1.262.147)	(4,99) %

Voce	Esercizio 2020	%	Esercizio 2019	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
Crediti immobilizzati a breve termine						
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita						
Attività finanziarie						
Ratei e risconti attivi	209.679	0,27 %	382.476	0,54 %	(172.797)	(45,18) %
Rimanenze	3.278.916	4,30 %	2.158.671	3,07 %	1.120.245	51,90 %
IMMOBILIZZAZIONI	48.711.590	63,87 %	42.402.151	60,34 %	6.309.439	14,88 %
Immobilizzazioni immateriali	25.166	0,03 %	31.839	0,05 %	(6.673)	(20,96) %
Immobilizzazioni materiali	46.509.319	60,98 %	40.579.066	57,75 %	5.930.253	14,61 %
Immobilizzazioni finanziarie						
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine	2.177.105	2,85 %	1.791.246	2,55 %	385.859	21,54 %
TOTALE IMPIEGHI	76.263.878	100,00 %	70.272.454	100,00 %	5.991.424	8,53 %

Stato Patrimoniale Passivo

Voce	Esercizio 2020	%	Esercizio 2019	%	Variaz. assolute	Variaz. %
CAPITALE DI TERZI	40.528.791	53,14 %	39.382.118	56,04 %	1.146.673	2,91 %
Passività correnti	24.928.589	32,69 %	26.731.566	38,04 %	(1.802.977)	(6,74) %
Debiti a breve termine	24.928.589	32,69 %	26.731.566	38,04 %	(1.802.977)	(6,74) %
Ratei e risconti passivi						
Passività consolidate	15.600.202	20,46 %	12.650.552	18,00 %	2.949.650	23,32 %
Debiti a m/l termine	6.592.994	8,64 %	2.443.770	3,48 %	4.149.224	169,79 %
Fondi per rischi e oneri	6.611.142	8,67 %	7.645.604	10,88 %	(1.034.462)	(13,53) %
TFR	2.396.066	3,14 %	2.561.178	3,64 %	(165.112)	(6,45) %
CAPITALE PROPRIO	35.735.087	46,86 %	30.890.336	43,96 %	4.844.751	15,68 %
Capitale sociale	1.033.000	1,35 %	1.033.000	1,47 %		
Riserve	35.864.484	47,03 %	28.333.426	40,32 %	7.531.058	26,58 %
Utili (perdite) portati a nuovo						
Utile (perdita) dell'esercizio	(1.162.397)	(1,52) %	1.523.910	2,17 %	(2.686.307)	(176,28) %
Perdita ripianata dell'esercizio						
TOTALE FONTI	76.263.878	100,00 %	70.272.454	100,00 %	5.991.424	8,53 %

Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Variazioni %
--------	----------------	----------------	--------------

INDICE	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Variazioni %
Copertura delle immobilizzazioni			
= A) Patrimonio netto / B) Immobilizzazioni	76,79 %	76,06 %	0,96 %
L'indice viene utilizzato per valutare l'equilibrio fra capitale proprio e investimenti fissi dell'impresa			
Banche su circolante			
= D.4) Debiti verso banche / C) Attivo circolante	56,23 %	45,38 %	23,91 %
L'indice misura il grado di copertura del capitale circolante attraverso l'utilizzo di fonti di finanziamento bancario			
Indice di indebitamento			
= [TOT.PASSIVO - A) Patrimonio netto] / A) Patrimonio netto	1,13	1,27	(11,02) %
L'indice esprime il rapporto fra il capitale di terzi e il totale del capitale proprio			
Quoziente di indebitamento finanziario			
= [D.1) Debiti per obbligazioni + D.2) Debiti per obbligazioni convertibili + D.3) Debiti verso soci per finanziamenti + D.4) Debiti verso banche + D.5) Debiti verso altri finanziatori + D.8) Debiti rappresentati da titoli di credito + D.9) Debiti verso imprese controllate + D.10) Debiti verso imprese collegate + D.11) Debiti verso imprese controllanti + D.11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti] / A) Patrimonio Netto	0,48	0,45	6,67 %
L'indice misura il rapporto tra il ricorso al capitale finanziamento (capitale di terzi, ottenuto a titolo oneroso e soggetto a restituzione) e il ricorso ai mezzi propri dell'azienda			
Mezzi propri su capitale investito			
= A) Patrimonio netto / TOT. ATTIVO	46,86 %	43,96 %	6,60 %
L'indice misura il grado di patrimonializzazione dell'impresa e conseguentemente la sua indipendenza finanziaria da finanziamenti di terzi			
Oneri finanziari su fatturato			
= C.17) Interessi e altri oneri finanziari (quota ordinaria) / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	2,16 %	1,45 %	48,97 %
L'indice esprime il rapporto tra gli oneri finanziari ed il fatturato dell'azienda			
Indice di disponibilità			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D)	110,52 %	104,26 %	6,00 %

INDICE	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Variazioni %
Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]			
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con i crediti correnti intesi in senso lato (incluso quindi il magazzino)			
Margine di struttura primario			
= [A) Patrimonio Netto - (B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	(10.799.398,00)	(9.720.569,00)	(11,10) %
E' costituito dalla differenza tra il Capitale Netto e le Immobilizzazioni nette. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con mezzi propri gli investimenti in immobilizzazioni.			
Indice di copertura primario			
= [A) Patrimonio Netto] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	0,77	0,76	1,32 %
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Netto e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con mezzi propri.			
Margine di struttura secondario			
= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] - [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	4.800.804,00	2.929.983,00	63,85 %
E' costituito dalla differenza fra il Capitale Consolidato (Capitale Netto più Debiti a lungo termine) e le immobilizzazioni. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con fonti consolidate gli investimenti in immobilizzazioni.			
Indice di copertura secondario			
= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	1,10	1,07	2,80 %
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Consolidato e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con fonti consolidate.			
Capitale circolante netto			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	2.623.699,00	1.138.737,00	130,40 %
E' costituito dalla differenza fra il Capitale circolante lordo e le passività correnti. Esprime			

INDICE	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Variazioni %
in valore assoluto la capacità dell'impresa di fronteggiare gli impegni a breve con le disponibilità esistenti			
Margine di tesoreria primario			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	(655.217,00)	(1.019.934,00)	35,76 %
E' costituito dalla differenza in valore assoluto fra liquidità immediate e differite e le passività correnti. Esprime la capacità dell'impresa di far fronte agli impegni correnti con le proprie liquidità			
Indice di tesoreria primario			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	97,37 %	96,18 %	1,24 %
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con le liquidità rappresentate da risorse monetarie liquide o da crediti a breve termine			

Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del Conto Economico.

Conto Economico

Voce	Esercizio 2020	%	Esercizio 2019	%	Variaz. assolute	Variaz. %
VALORE DELLA PRODUZIONE	48.685.160	100,00 %	52.861.435	100,00 %	(4.176.275)	(7,90) %
- Consumi di materie prime	9.290.474	19,08 %	9.160.892	17,33 %	129.582	1,41 %
- Spese generali	15.829.811	32,51 %	17.357.736	32,84 %	(1.527.925)	(8,80) %
VALORE AGGIUNTO	23.564.875	48,40 %	26.342.807	49,83 %	(2.777.932)	(10,55) %
- Altri ricavi	13.553.504	27,84 %	3.754.631	7,10 %	9.798.873	260,98 %
- Costo del personale	20.171.403	41,43 %	18.368.188	34,75 %	1.803.215	9,82 %
- Accantonamenti			300.000	0,57 %	(300.000)	(100,00) %
MARGINE OPERATIVO LORDO	(10.160.032)	(20,87) %	3.919.988	7,42 %	(14.080.020)	(359,19) %

Voce	Esercizio 2020	%	Esercizio 2019	%	Variaz. assolute	Variaz. %
- Ammortamenti e svalutazioni	1.740.221	3,57 %	1.633.796	3,09 %	106.425	6,51 %
RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)	(11.900.253)	(24,44) %	2.286.192	4,32 %	(14.186.445)	(620,53) %
+ Altri ricavi	13.553.504	27,84 %	3.754.631	7,10 %	9.798.873	260,98 %
- Oneri diversi di gestione	3.250.284	6,68 %	3.433.032	6,49 %	(182.748)	(5,32) %
REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA	(1.597.033)	(3,28) %	2.607.791	4,93 %	(4.204.824)	(161,24) %
+ Proventi finanziari	231.052	0,47 %	200.611	0,38 %	30.441	15,17 %
+ Utili e perdite su cambi						
RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)	(1.365.981)	(2,81) %	2.808.402	5,31 %	(4.174.383)	(148,64) %
+ Oneri finanziari	(760.447)	(1,56) %	(711.345)	(1,35) %	(49.102)	(6,90) %
REDDITO ANTE RETTIFICHE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE	(2.126.428)	(4,37) %	2.097.057	3,97 %	(4.223.485)	(201,40) %
+ Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie						
+ Quota ex area straordinaria						
REDDITO ANTE IMPOSTE	(2.126.428)	(4,37) %	2.097.057	3,97 %	(4.223.485)	(201,40) %
- Imposte sul reddito dell'esercizio	(964.031)	(1,98) %	573.147	1,08 %	(1.537.178)	(268,20) %
REDDITO NETTO	(1.162.397)	(2,39) %	1.523.910	2,88 %	(2.686.307)	(176,28) %

Principali indicatori della situazione economica

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Variazioni %
R.O.E.			
= 23) Utile (perdita) dell'esercizio / A) Patrimonio netto	(3,25) %	4,93 %	(165,92) %
L'indice misura la redditività del capitale proprio investito nell'impresa			
R.O.I.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - A.5) Altri ricavi e proventi (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) + B.14) Oneri diversi di gestione (quota ordinaria)] / TOT. ATTIVO	(15,60) %	3,25 %	(580,00) %
L'indice misura la redditività e l'efficienza del capitale investito rispetto all'operatività aziendale caratteristica			
R.O.S.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	(4,55) %	5,31 %	(185,69) %

INDICE	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Variazioni %
(quota ordinaria)			
L'indice misura la capacità reddituale dell'impresa di generare profitti dalle vendite ovvero il reddito operativo realizzato per ogni unità di ricavo			
R.O.A.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / TOT. ATTIVO	(2,09) %	3,71 %	(156,33) %
L'indice misura la redditività del capitale investito con riferimento al risultato ante gestione finanziaria			
E.B.I.T. NORMALIZZATO			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) + C.15) Proventi da partecipazioni (quota ordinaria) + C.16) Altri proventi finanziari (quota ordinaria) + C.17a) Utili e perdite su cambi (quota ordinaria) + D) Rettifiche di valore di attività finanziarie (quota ordinaria)]	(1.365.981,00)	2.808.402,00	(148,64) %
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio senza tener conto delle componenti straordinarie e degli oneri finanziari. Include il risultato dell'area accessoria e dell'area finanziaria, al netto degli oneri finanziari.			
E.B.I.T. INTEGRALE			
= [A) Valore della produzione - B) Costi della produzione + C.15) Proventi da partecipazioni + C.16) Altri proventi finanziari + C.17a) Utili e perdite su cambi + D) Rettifiche di valore di attività finanziarie + E) Proventi e oneri straordinari]	(1.365.981,00)	2.808.402,00	(148,64) %
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio tenendo conto del risultato dell'area accessoria, dell'area finanziaria (con esclusione degli oneri finanziari) e dell'area straordinaria.			

Principali indicatori della situazione economica

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Variazioni %
R.O.E.			
= 23) Utile (perdita) dell'esercizio / A) Patrimonio netto	(3,25) %	4,93 %	(165,92) %
L'indice misura la redditività del capitale proprio investito nell'impresa			
R.O.I.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - A.5) Altri ricavi e proventi (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) +	(15,60) %	3,25 %	(580,00) %

INDICE	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Variazioni %
B.14) Oneri diversi di gestione (quota ordinaria)] / TOT. ATTIVO			
L'indice misura la redditività e l'efficienza del capitale investito rispetto all'operatività aziendale caratteristica			
R.O.S.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	(4,55) %	5,31 %	(185,69) %
L'indice misura la capacità reddituale dell'impresa di generare profitti dalle vendite ovvero il reddito operativo realizzato per ogni unità di ricavo			
R.O.A.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / TOT. ATTIVO	(2,09) %	3,71 %	(156,33) %
L'indice misura la redditività del capitale investito con riferimento al risultato ante gestione finanziaria			
E.B.I.T. NORMALIZZATO			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) + C.15) Proventi da partecipazioni (quota ordinaria) + C.16) Altri proventi finanziari (quota ordinaria) + C.17a) Utili e perdite su cambi (quota ordinaria) + D) Rettifiche di valore di attività finanziarie (quota ordinaria)]	(1.365.981,00)	2.808.402,00	(148,64) %
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio senza tener conto delle componenti straordinarie e degli oneri finanziari. Include il risultato dell'area accessoria e dell'area finanziaria, al netto degli oneri finanziari.			
E.B.I.T. INTEGRALE			
= [A) Valore della produzione - B) Costi della produzione + C.15) Proventi da partecipazioni + C.16) Altri proventi finanziari + C.17a) Utili e perdite su cambi + D) Rettifiche di valore di attività finanziarie + E) Proventi e oneri straordinari]	(1.365.981,00)	2.808.402,00	(148,64) %
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio tenendo conto del risultato dell'area accessoria, dell'area finanziaria (con esclusione degli oneri finanziari) e dell'area straordinaria.			

Informazioni ex art 2428 C.C.

Di seguito, si analizzano con maggiore dettaglio le informazioni di cui al disposto dell'art. 2428 del Codice Civile.

Principali rischi e incertezze a cui è esposta la società

Ai sensi e per gli effetti del primo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si segnala che i rischi specifici riferibili alla Società sono continuamente monitorati e risultano contenuti e non particolarmente apprezzabili.

Con riferimento al rischio prezzo e al rischio di credito, giova ricordare che l'attività economica è principalmente realizzata in regime di accreditamento con il Sistema Sanitario Nazionale e che per le rimanenti prestazioni si sono messe in atto idonee politiche di gestione commerciale, riviste periodicamente, sulla base di appropriate logiche di mercato.

Il rischio legato a passività potenziali per cause legali aventi ad oggetto responsabilità civile, oltre ad essere coperto da opportune polizze assicurative, viene continuamente monitorato. Allo scopo preventivo di tutelarsi avverso esposizioni di questo tipo la Società provvede, di volta in volta, ad accantonare gli importi che si reputano adeguati alla copertura del rischio stesso.

La sicurezza informatica e dei dati personali è garantita da procedure e sistemi adeguati.

È opportuno segnalare la forte difficoltà nel reperimento di medici e infermieri. L'apertura dei concorsi pubblici e le numerose assunzioni eseguite negli ospedali pubblici, a causa della pandemia, è stata ed è tuttora fonte di pressione sul costo del lavoro.

Il Paese sta pagando anni di insufficiente programmazione delle risorse sanitarie, sia mediche sia infermieristiche; la pandemia ha reso evidente ciò che si sarebbe ugualmente verificato ma con maggiore gradualità. La struttura sta sopperendo cercando di valorizzare il più possibile le risorse interne, e cercando di rendersi più competitiva nell'attrarre risorse, con un conseguente impatto negativo, però, sui costi del personale. Si sta anche percorrendo la strada di reperire risorse da paesi esteri, in particolare Cuba ed Argentina.

Quanto ai rischi derivanti dall'emergenza sanitaria legata al diffondersi del virus Covid-19, si rimanda al successivo paragrafo "Effetti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio ed evoluzione prevedibile della gestione".

Principali indicatori non finanziari

Ai sensi del secondo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che, per l'attività specifica svolta e per una migliore comprensione della situazione della società, dell'andamento e del risultato della gestione, non si ritiene rilevante l'esposizione di indicatori non finanziari.

Informativa sull'ambiente

Ai fini del risparmio energetico il complesso ospedaliero è dotato di un impianto di pannelli solari per contribuire al riscaldamento dell'acqua sanitaria. Inoltre si usufruisce di un pozzo artesiano che è sufficiente al fabbisogno giornaliero di acqua per l'intero complesso. La centrale termica, a servizio del complesso ospedaliero (riscaldamento, produzione di acqua calda e vapore), è alimentata a metano. Lo smaltimento di tutti i rifiuti è effettuato da società autorizzate nel rispetto delle disposizioni in materia. Si attesta infine che la società non ha intrapreso ulteriori particolari politiche di impatto ambientale. Nel 2020, in base a quanto previsto dal D.lgs 102/2014 è stata effettuata la seconda fase della diagnosi energetica di tutto il complesso ospedaliero con le modalità richieste dalle vigenti disposizioni con lo scopo di fotografare con precisione puntualmente i consumi dell'azienda e individuare dove poter intervenire per migliorare lo stato di fatto in un'ottica sia di risparmi che di tutela dell'ambiente.

Informazioni sulla gestione del personale

Sebbene in forma più limitata e, perlopiù, con modalità a distanza a causa delle misure di contenimento del Covid, è proseguita, come negli anni precedenti, l'attività di formazione del personale attraverso l'esecuzione di corsi specifici per mansioni, procedure di utilizzo delle apparecchiature, per aggiornamento E.C.M., sono stati formati ulteriori addetti alla squadra antincendio e sono stati effettuati i corsi di aggiornamento in materia di sicurezza. Alcuni di questi corsi sono stati organizzati tramite "Fondimpresa". E' continuato lo svolgimento dei periodici corsi di formazione e informazione del personale in materia di sicurezza sul lavoro dando particolare risalto agli aspetti connessi alla prevenzione e gestione delle infezioni da Covid. Sono inoltre continuati i rapporti con le Università, attraverso convenzioni con alcune Scuole di specializzazione.

Per la sostituzione del personale assente a lungo termine si è fatto ricorso ad assunzioni a tempo determinato, con le modalità e nei termini prescritti della vigente normativa.

Non si segnalano ulteriori informazioni di rilievo in merito alla gestione del personale.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi e per gli effetti di quanto riportato al punto 1 del terzo comma dell'art. 2428 del codice civile, si attesta che nel corso dell'esercizio non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Si precisa che sono stati intrattenuti rapporti, quasi tutti riconducibili a finanziamenti, con le società di cui al punto 2 terzo comma dell'art. 2428 del codice civile.

I finanziamenti erogati dalla società alla controllante ammontano ad euro 7.739.354, inclusi interessi attivi maturati nel corso del 2020.

I finanziamenti erogati dalla controllante alla società Italia Hospital S.p.A. ammontano ad Euro 36.273, inclusi interessi passivi maturati nel corso del 2020.

Rapporti con altre società del Gruppo Italcliniche

La società è creditrice per rapporti di finanziamento attivo nei confronti delle seguenti società del Gruppo Italcliniche:

- Casa di Cura Villa Laura S.r.l. per euro 9.945.035; inclusi interessi maturati nell'esercizio);
- Garfim S.r.l. per euro 1.567.255;
- Anni Sereni S.r.l. per euro 76.577
- Materlim S.r.l. per euro 106.176.

La società è altresì debitrice, sempre per rapporti di finanziamento, nei confronti di:

- Casa di Cura Villa Laura S.r.l. per euro 505.964;
- Anni Sereni S.r.l. per euro 7.313, inclusi interessi maturati nell'esercizio).

Tutti gli importi sopra riportati includono gli interessi attivi e passivi maturati nell'esercizio.

I rapporti di finanziamento sopra elencati sono remunerati sulla base di un tasso di mercato (1,2% annuo) e vengono calcolati sul saldo dell'ultimo giorno del trimestre solare, e non è prevista una scadenza contrattuale di rimborso.

Crediti verso le consociate iscritti nell'Attivo Circolante

Descrizione	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Variazione assoluta
verso controllanti	7.739.354	7.671.326	68.028
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	11.695.044	11.556.660	138.384
Totale	19.434.398	19.227.986	206.412

Debiti e finanziamenti passivi verso le consociate

Descrizione	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Variazione assoluta
debiti verso controllanti	36.273	33.050	3.223
debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	513.277	492.324	20.953
Totale	549.550	525.374	24.176

Azioni proprie

Ai sensi degli artt. 2435-bis e 2428 del codice civile, si precisa che la società, alla data di chiusura dell'esercizio, non possedeva azioni proprie.

Azioni/quote della società controllante

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 nn. 3 e 4 del codice civile, si precisa che la società, nel corso dell'esercizio, non ha posseduto azioni o quote della società controllante.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio ed evoluzione prevedibile della gestione

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si segnalano i seguenti aspetti che caratterizzano l'anno 2020.

In data 29 gennaio 2021 è stata approvata dalla giunta di Regione Lombardia la DGR n. 4232 nella quale sono state emanate le "Determinazioni in ordine alla gestione del Servizio Sanitario e Sociosanitario per l'esercizio 2021 - Quadro Economico e Programmatorio"; in particolare è stato previsto per gli erogatori privati la garanzia dell'erogazione, nel corso del 2021 di acconti fino al 95% di tutte le prestazioni sanitarie a contratto/convenzione, comprese le funzioni non tariffate.

Sulla base della programmazione stabilita a livello Regionale, e di concerto con la ATS della Montagna, in gennaio 2021 tutti gli operatori dell'Ospedale sono stati sottoposti alla prima dose di vaccinazione COVID-19 conclusasi, con la somministrazione della seconda dose, nel mese di febbraio 2021 e, successivamente, l'Ospedale è stato riconosciuto centro vaccinale per il Covid-19 iniziando progressivamente, sulla base delle indicazioni della ATS della Montagna, a vaccinare dapprima i soggetti del territorio della rete sanitaria extraospedaliera, dell'assistenza sociosanitaria, del sistema sociale e i liberi professionisti, per poi passare alla popolazione del territorio.

Le attività ospedaliere, relative ai ricoveri e all'ambulatoriale, dall'inizio dell'anno 2021 sono state gradualmente riprese tenendo sempre in considerazione la situazione, meno marcata, della pandemia e assicurando comunque le cure ai pazienti territoriali COVID-19 e garantendo sempre la tenuta in sicurezza dell'operatività complessiva.

Come anticipato in precedenza, in data 2 agosto 2021 è stata approvata dalla giunta di Regione Lombardia la DGR n. 5123 avente ad oggetto il recepimento delle disposizioni di cui all'art. 4, D.L. 34/2020, convertito con modificazioni dalla L. 77/2020, concernenti i Ristori per le aziende operanti nel settore sanitario. Di conseguenza, avendo avuto la certezza circa la definitiva spettanza dei contributi in conto esercizio, la società ha contabilizzato tra i ricavi – con separata indicazione – gli importi spettanti, pari a complessivi Euro 9,3 Milioni.

Alla luce di quanto esposto non si ritiene che la Italia Hospital S.p.A. subirà, per il 2021, effetti economici, patrimoniali e finanziari particolarmente rilevanti e comunque certamente non tali da mettere in discussione la continuità aziendale.

Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6-bis) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di gestione del rischio finanziario, in quanto ritenuto non rilevante nella sua manifestazione in riferimento alla nostra realtà aziendale.

Conclusioni

Signori Soci, alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella Nota Integrativa, Vi invitiamo:

- ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 unitamente alla Nota integrativa ed alla presente Relazione che lo accompagnano;
- a destinare il risultato d'esercizio in conformità con la proposta formulata nella nota integrativa.

Roma, 3/08/2021

Informazioni generali sull'impresa

Denominazione: ITALIA HOSPITAL S.p.A.
Sede: CORSO VITTORIO EMANUELE II 87 ROMA RM
Capitale sociale: 1.033.000,00
Capitale sociale interamente versato: sì
Codice CCIAA: RM
Partita IVA: 05780911003
Codice fiscale: 05780911003
Numero REA: 924156
Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO): 861010

Bilancio al 31/12/2020

Stato Patrimoniale Ordinario

	31/12/2020	31/12/2019
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	25.166	27.563
7) altre	-	4.276
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>25.166</i>	<i>31.839</i>
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	41.109.265	35.477.538
2) impianti e macchinario	1.171.522	1.366.720
3) attrezzature industriali e commerciali	3.850.548	3.374.313
4) altri beni	377.984	360.495
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>46.509.319</i>	<i>40.579.066</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>46.534.485</i>	<i>40.610.905</i>
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	3.274.566	2.157.195
5) acconti	4.350	1.476
<i>Totale rimanenze</i>	<i>3.278.916</i>	<i>2.158.671</i>

	31/12/2020	31/12/2019
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	3.007.258	5.780.677
esigibili entro l'esercizio successivo	3.007.258	5.780.677
4) verso controllanti	7.739.354	7.671.326
esigibili entro l'esercizio successivo	7.739.354	7.671.326
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	11.695.044	11.556.660
esigibili entro l'esercizio successivo	11.695.044	11.556.660
5-bis) crediti tributari	1.334.346	26.134
esigibili entro l'esercizio successivo	1.334.346	26.134
5-ter) imposte anticipate	2.177.105	1.791.246
5-quater) verso altri	239.370	242.722
esigibili entro l'esercizio successivo	239.370	242.722
Totale crediti	26.192.477	27.068.765
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	2.792	4.431
2) assegni	542	-
3) danaro e valori in cassa	44.987	47.206
Totale disponibilita' liquide	48.321	51.637
Totale attivo circolante (C)	29.519.714	29.279.073
D) Ratei e risconti	209.679	382.476
Totale attivo	76.263.878	70.272.454
Passivo		
A) Patrimonio netto	35.735.087	30.890.336
I - Capitale	1.033.000	1.033.000
III - Riserve di rivalutazione	25.043.017	19.035.869
IV - Riserva legale	206.599	206.599
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Riserva straordinaria	10.614.868	9.090.958
Totale altre riserve	10.614.868	9.090.958
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(1.162.397)	1.523.910
Totale patrimonio netto	35.735.087	30.890.336
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	3.000.000	2.400.000
4) altri	3.611.142	5.245.604

	31/12/2020	31/12/2019
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	6.611.142	7.645.604
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.396.066	2.561.178
D) Debiti		
4) debiti verso banche	16.598.555	13.287.813
esigibili entro l'esercizio successivo	10.128.182	10.844.043
esigibili oltre l'esercizio successivo	6.470.373	2.443.770
7) debiti verso fornitori	7.913.418	9.265.160
esigibili entro l'esercizio successivo	7.913.418	9.265.160
11) debiti verso controllanti	36.273	33.050
esigibili entro l'esercizio successivo	36.273	33.050
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	513.277	492.324
esigibili entro l'esercizio successivo	513.277	492.324
12) debiti tributari	1.088.305	771.891
esigibili entro l'esercizio successivo	965.684	771.891
esigibili oltre l'esercizio successivo	122.621	-
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.447.018	1.353.874
esigibili entro l'esercizio successivo	1.447.018	1.353.874
14) altri debiti	3.924.737	3.971.224
esigibili entro l'esercizio successivo	3.924.737	3.971.224
<i>Totale debiti</i>	<i>31.521.583</i>	<i>29.175.336</i>
<i>Totale passivo</i>	<i>76.263.878</i>	<i>70.272.454</i>

Conto Economico Ordinario

	31/12/2020	31/12/2019
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	35.131.656	49.106.804
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	9.273.440	-
altri	4.280.064	3.754.631
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>13.553.504</i>	<i>3.754.631</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>48.685.160</i>	<i>52.861.435</i>
B) Costi della produzione		

	31/12/2020	31/12/2019
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	10.407.845	9.110.805
7) per servizi	14.860.940	16.243.588
8) per godimento di beni di terzi	968.871	1.114.148
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	15.116.973	13.562.263
b) oneri sociali	4.086.243	3.876.491
c) trattamento di fine rapporto	908.464	870.623
e) altri costi	59.723	58.811
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>20.171.403</i>	<i>18.368.188</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	35.879	37.593
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.694.624	1.563.659
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	9.718	32.544
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>1.740.221</i>	<i>1.633.796</i>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(1.117.371)	50.087
12) accantonamenti per rischi	-	300.000
14) oneri diversi di gestione	3.250.284	3.433.032
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>50.282.193</i>	<i>50.253.644</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(1.597.033)	2.607.791
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
da imprese controllanti	91.912	83.787
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	138.384	116.400
altri	756	424
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>231.052</i>	<i>200.611</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>231.052</i>	<i>200.611</i>
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
verso imprese controllanti	422	-
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	5.593	5.555
altri	754.072	705.790
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>760.447</i>	<i>711.345</i>
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>(529.395)</i>	<i>(510.734)</i>
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	(2.126.428)	2.097.057

	31/12/2020	31/12/2019
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	78.791	656.846
imposte relative a esercizi precedenti	(656.963)	-
imposte differite e anticipate	(385.859)	(83.699)
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>(964.031)</i>	<i>573.147</i>
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(1.162.397)	1.523.910

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Importo al 31/12/2020	Importo al 31/12/2019
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(1.162.397)	1.523.910
Imposte sul reddito	(964.031)	573.147
Interessi passivi/(attivi)	529.395	510.734
<i>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	<i>(1.597.033)</i>	<i>2.607.791</i>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	600.000	977.126
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.730.503	1.601.252
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	908.464	870.623
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>3.238.967</i>	<i>3.449.001</i>
<i>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</i>		
<i>1.641.934</i>	<i>6.056.792</i>	
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(1.120.245)	67.092
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	2.773.419	2.198.154
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(1.351.742)	533.106
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	172.797	90.431
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi		(3.810.146)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(1.509.884)	92.039
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>(1.035.655)</i>	<i>(829.324)</i>
<i>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</i>		
<i>606.279</i>	<i>5.227.468</i>	
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(529.395)	(510.734)
(Imposte sul reddito pagate)	964.031	(573.147)
(Utilizzo dei fondi)	(1.634.462)	
Altri incassi/(pagamenti)	(1.073.576)	(1.098.525)
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(2.273.402)</i>	<i>(2.182.406)</i>
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(1.667.123)	3.045.062
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		

	Importo al 31/12/2020	Importo al 31/12/2019
(Investimenti)	(1.617.729)	(2.230.376)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(29.206)	(17.067)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.646.935)	(2.247.443)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(715.861)	654.789
Accensione finanziamenti	4.026.603	
(Rimborso finanziamenti)		(1.459.015)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	3.310.742	(804.226)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(3.316)	(6.607)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	4.431	4.326
Danaro e valori in cassa	47.206	53.920
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	51.637	58.246
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	2.792	4.431
Assegni	542	
Danaro e valori in cassa	44.987	47.206
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	48.321	51.637

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2020.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività.

In particolare la situazione generata dalla pandemia Covid-19 ha avuto un impatto rilevante sulla gestione della società, ma gli amministratori ritengono che, nonostante non sia possibile fare previsioni sul futuro andamento, tale situazione non pregiudica la sostenibilità finanziaria nel corso dei prossimi 12 mesi.

In particolare si ritiene di poter far fronte alle obbligazioni future nonostante la presenza di significative incertezze, quali possibili futuri nuovi "lock-down" dai quali potrebbero discendere riduzioni dei ricavi senza proporzionale riduzione dei costi, e incrementi di alcune tipologie di costi per fronteggiare l'emergenza sanitaria. La sostenibilità finanziaria, nonostante lo scenario di incertezza, è garantita dalla capacità dell'azienda di ottenere credito da parte del settore bancario, nonché dalle erogazioni a titolo di "ristoro" che i provvedimenti legislativi nazionali hanno garantito nel momento di massima gravità della diffusione pandemica.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Si fa presente che tra i ricavi, con separata indicazione, sono stati rilevati i contributi in conto esercizio pari a Euro 9.273.440, derivanti dai provvedimenti di sostegno varati appositamente per il settore sanitario. Trattasi di importi già incassati per Euro 7.640.518, e allocati per la differenza di Euro 1.632.922 tra i crediti verso clienti. Ci si riferisce in particolare alle misure contenute nell'art. 4, D.L. 34/2020, convertito con modificazioni dalla L. 77/2020. La certezza circa

la spettanza definitiva dei contributi in commento si è avuta con l'approvazione ad opera della Giunta di Regione Lombardia della deliberazione n. XI/5123 del 2 agosto 2021.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c.2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità ai piani prestabiliti, che si ritiene assicurino una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto. In particolare l'ammortamento della voce concessioni, licenze, marchi e diritti simili, relativamente al software acquisito negli anni, è effettuato in tre esercizi, periodo ritenuto rappresentativo della relativa utilità economica.

Le eventuali alienazioni di beni immateriali avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri

accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile. Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Fabbricati	3
Impianti e macchinari	8
Attrezzature industriali e commerciali	12,5
Attrezzature generiche	25
Mobili e Arredi	10
Autovetture	25
Macchine per ufficio	20

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stata rilevata a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Quanto alle rivalutazioni, si specifica quanto segue.

- Con effetto dal bilancio al 31 dicembre 2008, la società ha provveduto a rivalutare le aree di sedime su cui insistono i fabbricati, ai sensi dell'art. 15, D.L. 185/2008 e successive modifiche. L'incremento di valore dei terreni siti in Gravedona ed Uniti, pari ad Euro 19.035.869, è stato imputato al patrimonio netto in apposita voce denominata "Riserva di rivalutazione D.L. 185/2008".

- Con effetto dal bilancio al 31 dicembre 2020, la società ha provveduto a rivalutare il fabbricato (con esclusione della nuova unità utilizzata per la fisioterapia) ai sensi dell'art. 110, D.L. 104/2020 e successive modifiche. L'incremento di valore del fabbricato sito in Gravedona ed Uniti, pari ad Euro 6.192.936, realizzato interamente attraverso la riduzione del fondo ammortamento, è stato imputato al patrimonio netto in apposita voce denominata "Riserva di rivalutazione D.L. 104/2020", al netto dell'imposta sostitutiva pari al 3%.

L'operazione ha comportato una modifica del piano di ammortamento, ovvero un suo allungamento di 11 anni, risultato compatibile con quanto riportato nella perizia tecnica di valutazione, che ha stimato la vita utile del bene in ulteriori 57 anni.

Dettagli della rivalutazione:

- Costo storico fabbricato ante rivalutazione: Euro 13.593.724,37

- Fondo ammortamento fabbricato ante rivalutazione: Euro 6.194.342

- Valore netto contabile fabbricato ante rivalutazione: Euro 7.399.382
- Riduzione fondo ammortamento fabbricato per rivalutazione D.L. 104/2020: Euro 6.192.936
- Valore netto contabile fabbricato dopo rivalutazione D.L. 104/2020: Euro 13.592.318

Entrambe le rivalutazioni sono state eseguite sulla base di perizie tecniche di stima redatte da professionisti indipendenti. I valori aggiornati a seguito della rivalutazione non risultano eccedenti rispetto al valore di mercato.

Il fabbricato adibito alla riabilitazione non è stato oggetto di rivalutazione, e pertanto per esso viene mantenuto il valore storico al netto degli ammortamenti.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

La società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura.

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione comprende i costi diretti ed i costi indiretti sostenuti nel corso della produzione e necessari per portare le rimanenze di magazzino nelle condizioni e nel luogo attuali, per la quota ragionevolmente imputabile al prodotto relativa al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato. Considerata la non significatività del periodo di produzione, ai costi di produzione non sono stati aggiunti gli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione.

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del d. lgs. 139/2015, la società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato ai crediti iscritti nell'attivo circolante nel bilancio dell'esercizio chiuso prima del 1° gennaio 2016.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del d. lgs. 139/2015, la società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato ai debiti iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso prima del 1° gennaio 2016.

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad Euro 35.879, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad Euro 25.166.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	239.517	87.823	327.340
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	211.954	83.547	295.501
Valore di bilancio	27.563	4.276	31.839
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	29.207	-	29.207
Ammortamento dell'esercizio	31.603	4.276	35.879
Altre variazioni	(1)	-	(1)
<i>Totale variazioni</i>	<i>(2.397)</i>	<i>(4.276)</i>	<i>(6.673)</i>
Valore di fine esercizio			
Costo	268.723	87.823	356.546
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	243.557	87.823	331.380
Valore di bilancio	25.166	-	25.166

I costi pluriennali sono costituiti prevalentemente da software e licenze d'uso.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad Euro 67.477.923; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad Euro 20.968.603.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	25.061.509	4.399.874	14.688.153	2.860.576	47.010.112
Rivalutazioni	19.035.869	-	-	-	19.035.869
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	8.619.840	3.033.154	11.313.840	2.500.081	25.466.915
Valore di bilancio	35.477.538	1.366.720	3.374.313	360.495	40.579.066
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	93.647	30.099	1.199.359	144.364	1.467.469
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	35.528	-	35.528
Ammortamento dell'esercizio	654.856	225.297	687.596	126.875	1.694.624
<i>Totale variazioni</i>	<i>(561.209)</i>	<i>(195.198)</i>	<i>476.235</i>	<i>17.489</i>	<i>(262.683)</i>
Valore di fine esercizio					
Costo	25.155.156	4.429.973	15.851.984	3.004.940	48.442.053
Rivalutazioni	19.035.869	-	-	-	19.035.869
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.081.760	3.258.451	12.001.436	2.626.956	20.968.603
Valore di bilancio	41.109.265	1.171.522	3.850.548	377.984	46.509.319

Operazioni di locazione finanziaria

Nel seguente prospetto vengono riportate le informazioni richieste dal Legislatore allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario, nel quale l'impresa utilizzatrice rileverebbe il bene ricevuto in leasing tra le immobilizzazioni e calcolerebbe su tale bene le relative quote di ammortamento, mentre contestualmente rileverebbe il debito per la quota capitale dei canoni da pagare. In questo caso, nel conto economico si rileverebbero la quota interessi e la quota di ammortamento di competenza dell'esercizio.

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	1.831.179
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	328.560
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	666.152
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	8.937

Con riferimento al trattamento contabile dei leasing si precisa che se non si fosse adottata la rilevazione con metodo patrimoniale il patrimonio netto sarebbe risultato inferiore di euro 10.227 e l'utile netto di esercizio sarebbe risultato inferiore di euro 7.665.

Attivo circolante

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
materie prime, sussidiarie e di consumo	2.157.195	1.117.371	3.274.566
acconti	1.476	2.874	4.350
<i>Totale</i>	<i>2.158.671</i>	<i>1.120.245</i>	<i>3.278.916</i>

L'incremento delle rimanenze di materie prime è attribuibile ai maggiori approvvigionamenti volti a fronteggiare e gestire l'emergenza epidemiologica "Covid-19". La società, infatti, date le difficoltà riscontrate all'inizio dell'emergenza nel reperire DPI e altro materiale sanitario, ha ritenuto opportuno incrementare le rispettive scorte di magazzino.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti	5.780.677	(2.773.419)	3.007.258	3.007.258
Crediti verso controllanti	7.671.326	68.028	7.739.354	7.739.354
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	11.556.660	138.384	11.695.044	11.695.044
Crediti tributari	26.134	1.308.212	1.334.346	1.334.346
Imposte anticipate	1.791.246	385.859	2.177.105	-
Crediti verso altri	242.722	(3.352)	239.370	239.370

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Totale	27.068.765	(876.288)	26.192.477	24.015.372

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La totalità dei crediti iscritti nell'attivo circolante deriva da operazioni con localizzazione in Italia.

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	4.431	(1.639)	2.792
assegni	-	542	542
danaro e valori in cassa	47.206	(2.219)	44.987
Totale	51.637	(3.316)	48.321

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	382.476	(172.797)	209.679
Totale ratei e risconti attivi	382.476	(172.797)	209.679

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI E RISCONTI		
	Maxi canoni leasing	79.137
	Assicurazioni	39.808
	Oneri su finanziamenti esclusi da criterio costo ammortizzato	33.696
	Canoni noleggio e locazioni	32.378
	Canoni contratti di manutenzione	14.256
	Licenze d'uso software	10.404
	Totale	209.679

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	1.033.000	-	-	-	-	1.033.000
Riserva legale	206.599	-	-	-	-	206.599
Riserva straordinaria	9.090.958	-	1.523.910	-	-	10.614.868
Riserve di rivalutazione	19.035.869	-	6.192.936	185.788	-	25.043.017
Utile (perdita) dell'esercizio	1.523.910	(1.523.910)	-	-	(1.162.397)	(1.162.397)
Totale	30.890.336	(1.523.910)	7.716.846	185.788	(1.162.397)	35.735.087

Tutte le azioni sottoscritte sono state interamente versate.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	1.033.000	Capitale		-
Riserve di rivalutazione	25.043.017	Capitale	A;B	-
Riserva legale	206.599	Utili	B	-
Riserva straordinaria	10.614.868	Utili	A;B;C	10.614.868
Totale altre riserve	10.614.868	Utili	A;B;C	10.614.868
Totale	36.897.484			10.614.868
Quota non distribuibile				-

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Residua quota distribuibile				10.614.868
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro				

Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	2.400.000	600.000	-	600.000	3.000.000
Altri fondi	5.245.604	89.623	1.724.085	(1.634.462)	3.611.142

Altri fondi

Il fondo per trattamento quiescenza e simili è relativo al Trattamento di fine mandato riconosciuto agli amministratori.

La voce "Altri fondi" è composta da accantonamenti prudenziali volti a fronteggiare oneri derivanti da rischi per responsabilità civile e contenziosi per euro 3.163.153, oneri da rischi vari e per aggiornamenti professionali per euro 445.276.

L'utilizzo del fondo per altri rischi è riconducibile all'utilizzo dei fondi per abbattimento di fatturato di anni precedenti da parte dell'ATS (complessivi Euro 1.425.333), per sinistri liquidati (Euro 231.089), e per l'aggiornamento professionale (euro 67.663). Nel corso dell'esercizio non sono stati eseguiti accantonamenti, non ravvisando necessità di rilevare oneri futuri.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Altre variazioni	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	2.561.178	195.613	30.501	(165.112)	2.396.066

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	13.287.813	3.310.742	16.598.555	10.128.182	6.470.373	944.942
Debiti verso fornitori	9.265.160	(1.351.742)	7.913.418	7.913.418	-	-
Debiti verso imprese controllanti	33.050	3.223	36.273	36.273	-	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	492.324	20.953	513.277	513.277	-	-
Debiti tributari	771.891	316.414	1.088.305	965.684	122.621	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.353.874	93.144	1.447.018	1.447.018	-	-
Altri debiti	3.971.224	(46.487)	3.924.737	3.924.737	-	-
Totale	29.175.336	2.346.247	31.521.583	24.928.589	6.592.994	944.942

Altri debiti

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Altri debiti".

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri debiti</i>		
	Debiti verso il personale, inclusi accantonamenti	3.478.397
	Debiti verso Amministratori per compensi arretrati	338.981
	Debiti verso enti locali per servizi	69.324
	Debiti verso Università per borse di studio	31.250
	Debiti diversi dai precedenti	6.785
	Totale	3.924.737

Suddivisione dei debiti per area geografica

Per quanto riguarda la suddivisione dei debiti per localizzazione geografica, si precisa che tutti i debiti sono localizzati in Italia.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nel seguente prospetto, distintamente per ciascuna voce, sono indicati i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
--	------------------------------	---	--	--------

	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	2.446.011	2.446.011	14.152.544	16.598.555
Debiti verso fornitori	-	-	7.913.418	7.913.418
Debiti verso imprese controllanti	-	-	36.273	36.273
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	513.277	513.277
Debiti tributari	-	-	1.088.305	1.088.305
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	1.447.018	1.447.018
Altri debiti	-	-	3.924.737	3.924.737
Totale debiti	2.446.011	2.446.011	29.075.572	31.521.583

La società, ai sensi dell'art. 56 DL. 18/2020, ha beneficiato della sospensione delle rate riferite ai mutui e finanziamenti in essere. Di conseguenza le scadenze originarie dei mutui sono state prorogate di un anno. E' stato sospeso il pagamento della sola quota capitale, pertanto nel periodo indicato la società ha continuato a versare i relativi interessi.

Per quanto riguarda la scadenza e le tempistiche di rimborso per i debiti verso le banche, si specifica che sono in essere i seguenti mutui:

- Finanziamento chirografario erogato da Banca Popolare di Sondrio, di originari Euro 5.000.000, concesso nel 2020, con debito residuo alla data di bilancio di Euro 5.000.000, e termine di rimborso al 1.11.2026 (non assistito da garanzie reali);
- Finanziamento chirografario erogato da Banca Popolare di Sondrio, di originari Euro 600.000, concesso nel 2018, con debito residuo alla data di bilancio di Euro 170.291, e termine di rimborso al 1.11.2021 (non assistito da garanzie reali);
- Finanziamento ipotecario erogato da Banca Popolare di Sondrio, di originari Euro 10.000.000, concesso nel 2012, con debito residuo alla data di bilancio di Euro 2.446.011, e termine di rimborso al 31.01.2023 (assistito da garanzia reale sugli immobili in Gravedona ed Uniti);
- Finanziamento chirografario erogato da Deutsche Bank, di originari Euro 1.000.000, concesso nel 2020, con debito residuo alla data di bilancio di Euro 1.000.000, e termine di rimborso al 20.10.2021 (non assistito da garanzie reali);
- Finanziamento chirografario erogato da Deutsche Bank, di originari Euro 2.000.000, concesso nel 2019, con debito residuo alla data di bilancio di Euro 916.667, e termine di rimborso al 22.11.2021 (non assistito da garanzie reali).

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché' delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Rette di degenza convenzionate	26.052.407
Rette di degenza privati	82.427
Ricavi ambulatoriali convenzionati	5.976.558
Ricavi ambulatoriali privati	402.810
Funzioni non tariffabili	2.530.563
Ricavi diversi	86.891
Totale	35.131.656

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

I ricavi sono interamente derivanti dall'attività posta in essere in Italia, Regione Lombardia.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Debiti verso banche	Altri	Totale
Interessi ed altri oneri finanziari	735.618	15.523	751.141

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel seguente prospetto sono indicati l'importo e la natura dei singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali.

Voce di ricavo	Importo	Natura
Contributi in conto esercizio	9.273.440	Sostegni emergenza Covid-19

Si fa presente che tra i ricavi, con separata indicazione, sono stati rilevati i contributi in conto esercizio pari a Euro 9.273.440, derivanti dai provvedimenti di sostegno varati appositamente per il settore sanitario. Si tratta in particolare delle misure contenute nell'art. 4, D.L. 34/2020, convertito con modificazioni dalla L. 77/2020, recepite dalla Regione Lombardia con DGR n. XI/5123 del 2 agosto 2021.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con riferimento all'IRES e all'IRAP.

Nel seguente prospetto è analiticamente indicata la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	8.557.260	3.163.152
Differenze temporanee nette	(8.557.260)	(3.163.152)
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(1.603.283)	(187.963)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(450.459)	64.600
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(2.053.742)	(123.363)

Dettaglio differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Fondo rischi controversie	3.394.341	(231.189)	3.163.152	24,00	759.156	3,90	123.363
Fondo rischi abbattimento	1.425.334	(1.425.334)	-	24,00	-	3,90	-
Compensi amministratori	917.411	(578.420)	338.991	24,00	81.355	-	-
Fondo svalutazione crediti	470.255	470.255	940.510	24,00	112.860	-	-
Perdite fiscali riportabili	-	4.584.879	4.584.879	24,00	1.100.371	-	-

Informativa sulle perdite fiscali

	Ammontare (es. corrente)	Aliquota fiscale (es. corrente)	Imposte anticipate rilevate (es. corrente)	Ammontare (es. precedente)	Aliquota fiscale (es. precedente)	Imposte anticipate rilevate (es. precedente)
Perdite fiscali						
dell'esercizio	4.584.879					-
<i>Totale perdite fiscali</i>	<i>4.584.879</i>					-
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza	-	24,00	1.100.371	-	-	-

Sono state rilevate le imposte anticipate sulle perdite fiscali IRES riportabili, poiché sussiste la ragionevole certezza di conseguire imponibili fiscali nei prossimi esercizi, e pertanto si ritiene di poter recuperare le imposte anticipate rilevate tra i crediti.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Il numero medio dei dipendenti in forza nell'esercizio ammonta a 380 unità (di cui dirigenti 2, amministrativi 32, infermieri 185, medici 55, altri tecnici sanitari 91, altro personale 15).

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	100.000	56.000

Agli amministratori, oltre al compenso sopra riportato, è riconosciuto un trattamento di fine mandato variabile in relazione ai risultati dell'esercizio, nella misura massima annua di Euro 600.000. Il trattamento dell'anno, accantonato ad apposito fondo, è pari a Euro 600.000.

Nel corso dell'esercizio all'Amministratore delegato sono stati pagati compensi maturati e accantonati in esercizi precedenti, per complessivi Euro 578.420 lordi.

Categorie di azioni emesse dalla società

Nel seguente prospetto è indicato il numero e il valore nominale delle azioni della società, nonché le eventuali movimentazioni verificatesi durante l'esercizio.

	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valor nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valor nominale
Azioni ordinarie	200	5.165	200	5.165

	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valor nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valor nominale
Totale	200	5.165	200	5.165

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate, riferite a finanziamenti fruttiferi e a contratti di locazione.

Si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, per le quali la società intende comunque rendere le seguenti informazioni di dettaglio.

La società è creditrice per operazioni di finanziamento concesse a società del Gruppo Italcliniche con i seguenti saldi creditori al 31 dicembre 2020:

- verso la controllante Italcliniche S.r.l. per Euro 7.739.354;
- verso Casa di Cura Villa Laura S.r.l. per Euro 9.945.035;
- verso Garfim S.r.l. per Euro 1.567.256;
- verso Anni Sereni S.r.l. per Euro 76.577;
- verso Materlim S.r.l. per Euro 106.176.

La società è anche debitrice per operazioni di finanziamento ricevute da società del Gruppo Italcliniche con i seguenti saldi debitori al 31 dicembre 2020:

- Verso la controllante Italcliniche S.r.l. per Euro 36.273;
- Verso Anni Sereni S.r.l. per Euro 7.313;
- Verso Casa di Cura Villa Laura S.r.l. per Euro 505.964.

Gli interessi attivi e passivi maturati sui rapporti di finanziamento vengono calcolati con un tasso di mercato (1,2% annuo, determinato sul saldo dell'ultimo giorno del trimestre solare). Non sono previste specifiche date di rimborso.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico. Si ritiene ugualmente opportuno segnalare come i risultati dei primi mesi dell'esercizio siano ancora caratterizzati dall'emergenza sanitaria conseguente alla diffusione del virus COVID-19 e dagli effetti dei provvedimenti adottati a livello Nazionale e Regionale per la limitazione dei contagi.

In particolare, nel corso del primo semestre dell'anno, l'Ospedale ha gestito pazienti Covid fino al 15 giugno 2021, quando è stato dimesso l'ultimo degente. Tuttavia, la Regione Lombardia, ha chiesto di mantenere la disponibilità di posti letto "Covid" per fronteggiare un'eventuale nuova espansione dell'epidemia. Ciò nonostante, l'attività operatoria, che nella prima parte del 2021 è stata limitata a causa dell'emergenza sanitaria nazionale, ha ripreso la piena operatività a partire dalla fine del mese di giugno così come le attività ambulatoriali.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La società fa parte di un Gruppo societario di cui Italcliniche S.r.l, codice fiscale 04935041006, con sede in Roma, è la controllante, nonché unico socio di Italia Hospital S.p.A.

Il Gruppo, oltre alla holding citata e alla Italia Hospital S.p.A., è costituita dalle seguenti società:

- Anni Sereni S.r.l., sede in Roma, Capitale sociale euro 12.000 i.v.;
- Garfim S.r.l., sede in Roma, Capitale sociale euro 10.000 i.v.;
- Materlim S.r.l., sede in Roma, Capitale sociale euro 10.000 i.v.;
- Casa di cura Villa Laura S.r.l., sede in Bologna, Capitale sociale euro 3.000.000 i.v.

A far data dal secondo semestre 2008, la società è sottoposta alla direzione ed al coordinamento della Italcliniche S.r.l., holding del Gruppo Italcliniche.

Nei seguenti prospetti riepilogativi sono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta società esercitante la direzione e il coordinamento.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ultimo esercizio	Data	Esercizio precedente	Data
------------------	------	----------------------	------

	Ultimo esercizio	Data	Esercizio precedente	Data
Data dell'ultimo bilancio approvato		31/12/2019		31/12/2018
B) Immobilizzazioni	39.080.827		39.004.851	
C) Attivo circolante	8.853.681		6.880.645	
D) Ratei e risconti attivi	30.007		30.956	
Totale attivo	47.964.515		45.916.452	
Capitale sociale	18.028		18.028	
Riserve	14.414.888		14.330.232	
Utile (perdita) dell'esercizio	249.635		84.656	
Totale patrimonio netto	14.682.551		14.432.916	
B) Fondi per rischi e oneri	50.000		50.000	
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	531.044		605.972	
D) Debiti	32.658.563		30.776.488	
E) Ratei e risconti passivi	42.357		51.076	
Totale passivo	47.964.515		45.916.452	

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Data	Esercizio precedente	Data
Data dell'ultimo bilancio approvato		31/12/2019		31/12/2018
A) Valore della produzione	9.812.091		9.641.130	
B) Costi della produzione	8.799.988		8.703.707	
C) Proventi e oneri finanziari	(530.178)		(653.460)	
Imposte sul reddito dell'esercizio	232.290		199.307	
Utile (perdita) dell'esercizio	249.635		84.656	

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la

Società attesta di aver ricevuto la somma complessiva di Euro 7.640.518 a titolo di acconto su prestazioni non rese, parametrato al 90% del budget non erogato, ai sensi dell'art. 4, D.L. 34/2020.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di riportare a nuovo la perdita d'esercizio.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2020 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Roma 3/08/2021